



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale BENEVENTO

Benevento, 04 Maggio 2018

Responsabile VFC Livio CAVUOTO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento
Tel.cell. 3475586325 - 3315776835
email: benevento@conapo.it
conapo.benevento@pec.it

Prot. n. 19/2018

Al Signor
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Dott. Ing. Michele DI TULLIO

OGGETTO: Controllo Legionella

Egregio Sig. Comandante,

con l'emanazione, nell'anno 2015, delle Linee Guida per la Prevenzione ed il Controllo della Legionella, il Ministero della Salute ha indicato al punto 6 tra le categorie a rischio Legionellosi, in associazione al compito professionale, anche i Vigili del Fuoco.

Per quanto esposto, visto quanto indicato dall'art. 271 del D.Lgs 81/08 e quanto sottoscritto nel verbale della riunione periodica sulla prevenzione e protezione dai rischi in ambito lavorativo, come da art. 35 del D.Leg. 81/08 del 28.12.2017, si chiede di conoscere quali siano stati i controlli e i provvedimenti eseguiti agli impianti idrico-sanitari presenti presso la Sede Centrale del Comando di Benevento e delle sedi distaccate tesi a verificare il rischio legionellosi.

Inoltre, sempre in seguito a quanto sottoscritto nel suddetto verbale, considerata l'assenza in quella data del Medico Competente, si concordava di proseguire l'incontro e di provvedere ad organizzare in altra data, in cui fosse stato presente il MC per gli adempimenti di competenza, un successivo incontro, si chiede infine considerato che sono passati ben 5 mesi da tale riunione, come mai ancora non sia stata fissata una data al fine di dare seguito e fine alla suddetta riunione periodica, che nei fatti considerata l'assenza del Medico Competente non è avvenuta nei termini e negli scopi previsti dalla vigente normativa.

In allegato le Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi emanate dal Ministero della Salute, anno 2015.

Certi di un suo riscontro le inviamo i nostri cordiali saluti

Cordialmente

Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi Ministero della Salute 2015

6. RISCHIO LEGIONELLOSI ASSOCIATO AD ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Il rischio per altre categorie di lavoratori

In letteratura sono riportati casi di legionellosi verificatisi tra lavoratori delle seguenti categorie:

- ✓ **Vigili del fuoco** e altri operatori del soccorso pubblico e della difesa civile;
- ✓ Movimentatori di terra, minatori;
- ✓ Lavoratori dell'industria automobilistica;
- ✓ Personale addetto alle operazioni di manutenzione/pulizia delle torri evaporative (Buehler et al., 1985) e degli impianti di distribuzione /trattamento acqua sanitaria;
- ✓ Addetti alle piattaforme di trivellazione (Pastoris et al., 1987);
- ✓ Addetti agli impianti di depurazione;
- ✓ Addetti alla pulizia di turbine nel settore industriale;
- ✓ Giardinieri (Den Boer et al., 2007; Patten et al., 2010; Stojek and Dutkiewicz, 2002);
- ✓ Personale addetto alla vendita/manutenzione di vasche per idromassaggio;
- ✓ Operatori ecologici durante la pulizia delle strade con acqua a pressione;
- ✓ Lavoratori delle cave di marmo (durante le operazioni di taglio del marmo con acqua);
- ✓ Addetti alla pulizia negli autolavaggi;

Anche sulla base di questa considerazione ciascun Datore di lavoro, secondo quanto previsto **dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ha l'obbligo di considerare che il rischio di legionellosi può riguardare sia i propri lavoratori che coloro che frequentano ciascun sito di sua responsabilità e pertanto si ribadisce l'obbligo di effettuare una valutazione del rischio (revisionandola almeno ogni 3 anni, salvo disposizioni più restrittive)**, così da mettere in atto tutte le misure di prevenzione e controllo, non solamente in risposta ad un caso di legionellosi, **ma prima che questo si verifichi**, quale prevenzione del rischio.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
VFC Casuoto Lario

[Handwritten signature]